

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Nella società moderna e nelle sue istituzioni governative spesso manca il collante necessario che rapporti le scelte amministrative al sentire della collettività amministrata con conseguente sfiducia reciproca nel dialogo istituzione-cittadino.

È centrale a questo proposito l'idea di arrivare alle decisioni di grande importanza coinvolgendo tutte le parti in causa o i loro rappresentanti. A tal proposito, sarà cura della prossima amministrazione adottare meccanismi virtuosi in tal senso.

Uno dei modelli da perseguire è quello dell'istituzione di consulte (operatori economici/quartieri/donne/giovanile) che, dopo aver adeguato lo Statuto alla Carta Costituzionale vigente, saranno "immaginate" come trait d'union tra il Consiglio Comunale ed i cittadini e dotate della capacità, tra l'altro, di elaborare proposte proprie da sottoporre all'attenzione del Consiglio in modo da favorire:

- la partecipazione dal basso;
- la formazione di coscienza civica ed amministrativa e, quindi, di nuova classe dirigente;
- la condivisione delle responsabilità connesse a scelte importanti per la comunità.

Altro strumento che sarà considerato è quello del bilancio partecipato. Si prevederà una cifra predeterminata che, con opportuni meccanismi assembleari che vedrà protagonisti i quartieri, sarà possibile destinare a questa e/o quella priorità secondo quanto sarà deciso da regolari assemblee zonali. I quartieri di soverato costituiscono infatti una risorsa da ridisegnare non soltanto in chiave ludica ma, altresì, con funzioni di una collaborazione dal basso con l'amministrazione comunale.

Infine, non per importanza, l'ente si doterà di una sede secondaria-distaccamento per servire la cittadinanza residente nella parte alta di Soverato, Soverato Superiore. A tale scopo è adeguato il plesso della scuola elementare di P.zza CARDILLO all'interno del quale ben possono essere ricavate due stanze per dislocare personale ed attrezzatura che consenta, quantomeno all'inizio, di richiedere informazioni su pratiche di tributi e/o tecniche ed anagrafiche ed inoltrare domande e/o ritirare documentazione comunale. Il borgo va avvicinato alla Marina.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

L'attuale Piano Regolatore risale al 1989 e sembra superfluo sottolineare l'inadeguatezza e le carenze dello stesso dopo decenni di vita. E' del 2009 l'incarico per la redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale che attuerebbe una trasformazione del territorio in modo organica e programmatica, evitando così le molteplici e scellerate varianti agli strumenti urbanistici che sono stati portatrici di iniquità e disparità tra i cittadini. Il Piano Spiaggia Comunale è invece stato più volte elemento di proclami elettorali, è stato più volte riformulato con un susseguirsi di bocciature, oggi è per l'ennesima volta al punto iniziale, l'attuazione del piano spiaggia consentirebbe di avviare un processo di sviluppo turistico e di riqualificazione.

Sono decenni che si parla di adozione dei nuovi strumenti urbanistici, ma le logiche clientelari, il dispiegamento a comportamenti discrezionali hanno fatto sì che è prevalsa la logica di "gestione del territorio" al cospetto del "governo del territorio"

Il nostro impegno consisterà nel riavviare il processo per la formulazione degli strumenti urbanistici con forme di partecipazione, di discussione e di confronto fra tutte le componenti della società civile e dei cittadini.

INFRASTRUTTURE

Ci impegneremo a promuovere iniziative innovative e ad elevato contenuto tecnologico che favoriscano:

- l'utilizzo di fonti di energia alternativa nell'ottica della salvaguardia ambientale e del risparmio energetico ed economico;

- la creazione dell'infrastruttura logistica e telematica finalizzata alla diffusione delle nuove tecnologie;
- l'insediamento e l'attrazione di nuove attività economiche;

Attraverso:

- l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici in tutti gli edifici pubblici e l'incentivazione di quelli privati;
- la realizzazione del collegamento Internet a larga banda (ADSL) con tecnologia wireless (senza fili) dapprima nelle zone più popolate ed in quelle di notevole richiamo turistico (spiaggia-lungomare) e dopo a tutto il territorio comunale;
- lo studio della possibilità di adottare impianti di riscaldamento basati su sistemi geotermici. L'utilizzo di energia solare e geotermica verrà incentivato anche presso le abitazioni private. A tal fine il Comune promuoverà la costituzione di un "gruppo di acquisto energetico" tramite il quale i cittadini possano ottenere assistenza, prezzi vantaggiosi e ubicazioni dei pannelli solari che non deturpino il paesaggio

OPERE PUBBLICHE

Il comune di Soverato in questi anni è stato ultimo nella partecipazione a bandi regionali e comunitari per opere pubbliche rispetto ai comuni del comprensorio.

A seguito della condizione critica in cui versa l'ente l'unica strada percorribile è quella di attuare una costante e qualificata condizione nella partecipazione alle risorse messe a disposizione dalla programmazione regionale e comunitaria.

A questo proposito sarà istituito un **gruppo di lavoro** qualificato che avrà come obiettivo il coordinamento e l'attuazione per la partecipazione ai bandi.

Inoltre vi saranno dei tavoli di confronto con operatori economici per avviare anche delle forme di cooperazione che possano interessare la collettività.

RECUPERO DEL BORGO

Soverato Superiore sarà l'anima storica della città. Il recupero mirati di "rughe", piazze e degli stessi edifici che saranno individuati a tempo debito costituiranno, insieme al ritorno della delegazione comunale nel borgo, i segnali di discontinuità rispetto a politiche passate. Riquilibrare le vie che portano a Soverato Vecchia, alla Marina ed a Satriano e favorire il superamento del problema della carenza idrica d'estate saranno priorità per l'amministrazione che verrà.

SERVIZIO DI SCUOLA MATERNA

Va valutata la possibilità di convenzionare strutture private, tante ne stanno emergendo in città, che sopperiscano alla chiusura di quella comunale. Alla luce dei cambiamenti nella società in conclamata crisi con conseguente diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione, le strutture private costituiscono una risorsa con un'offerta flessibile e di qualità di cui sono protagonisti tante giovani e qualificate figure della stessa zona. Il Comune potrebbe accollarsi parte delle spese necessarie attraverso contributi mirati e proporzionali alle famiglie con i requisiti previsti, favorendo così tanto un servizio ai residenti quanto un'opportunità di lavoro ai nostri giovani.

IMPIANTI SPORTIVI

Il Palazzetto dello Sport, il campo Baldassarre-Sinopoli e quello dell'Ippica versano ormai in condizioni vergognose. Fatta eccezione per l'ultimo, per il quale è stata da poco bandita la riqualificazione, provvederemo a riqualificare i primi due, garantendo una costruzione, o adeguamento, snella ma sufficiente di spogliatoi, zona ricreativa, uffici, gradinate (eventualmente coperte) con sottostante idoneo magazzino e valutando la possibilità di realizzare un'ulteriore palestra per le scuole. A questo obiettivo si giungerà con

intelligenza ed attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari appositi di natura regionale e comunitaria ma, anche, intercettando interessi di privati.

SERVIZI ESSENZIALI (IDRICO INTEGRATO/ RACCOLTA RIFIUTI)

Le problematiche principali della prossima amministrazione, tanto sotto il profilo economico quanto sotto quello civico-sociale, sono costituite dalle medesime problematiche che attanagliano la società del ventesimo secolo. L'acqua, oggetto del recente referendum avverso la sua privatizzazione, e lo smaltimento dei rifiuti, causa di vecchi e nuovi scandali in tutto il paese, sono anche le voci più rilevanti delle uscite nel pubblico bilancio.

Parliamo, cioè, della chiave di volta della prossima amministrazione. Tralasciando polemiche e commenti sulle passate gestioni, vi è da rilevare come sia in definitiva di relativa semplicità la filosofia con cui approcciarsi a tali argomenti:

- Il rispetto delle norme nazionali e di quelle contenute nei contratti di appalto in merito, soprattutto, alla raccolta differenziata e la previsione di isole ecologiche e di smaltimento che consentano il riutilizzo dei materiali conferiti e/o la loro vendita e/o la trasformazione anche ricorrendo a soggetti privati costituiscono importanti elementi della direzione da prendere;
- la rivisitazione delle condotte idriche a cascata attraverso la creazione di gebbie di accumulo e l'installazione di pompe di sollevamento che, attraverso il ricircolo, favoriscano il minor spreco della risorsa idrica è fondamentale. Nell'ottica di ridurre gli sprechi di acqua potabile, verrà incentivata e sostenuta la realizzazione di acquedotti interni o collettivi per la raccolta e la distribuzione di acqua non potabile di origine piovana, di affioramento o di prima falda da utilizzare negli scarichi WC, per il lavaggio auto o per l'irrigazione. Contestualmente verranno monitorati i consumi in modo particolare nelle zone ad alta presenza di orti e giardini per disincentivare l'utilizzo sconsiderato per fini non primari. Altresì necessaria la valutazione della possibilità della "messa in rete" delle tante sorgenti d'acqua (vedi "a pietra fhjaccata) di Soverato Vecchia. Realizzare nuovi pozzi che forniscano acqua alle zone notoriamente sofferenti dapprima ed estenderne la portata a tutto il territorio comunale dopo è la successiva risposta per consentire un'autonomia rispetto al gestore regionale anche alla luce delle nuove normative nazionali e della proposta di legge regionale da ultimo avanzata dal comitato per l'acqua pubblica.

Alla luce di ciò è necessario, sempre compatibilmente con le leggi vigenti, ridefinire il rapporto con SORICAL (in liquidazione) e valutare la possibilità di contribuire alla creazione di una multiservizi con prevalenza di capitale privato e, quindi, lontana dalle logiche clientelari che hanno favorito il "fallimento" di Schillacium.

COMMERCIO

Promuoveremo la costituzione di una partecipata e strutturata consulta del commercio e dell'artigianato, che possa con continuità e immediatezza portare l'amministrazione a conoscenza delle necessità e delle criticità riferite a tali settori, favorendo l'aggregazione degli operatori anche mediante l'organizzazione di apposite rassegne.

Attueremo politiche di incentivazione del piccolo commercio a servizio della cittadinanza valorizzandone il ruolo di servizio sociale e vivibilità del centro abitato. Incentivazione che passerà anche da progetti di riqualificazione/innovazione del servizio reso anche mediante riduzioni tariffarie.

In particolare, per quanto di nostra competenza, cercheremo di invertire la tendenza innescata dalla presenza di grossi centri commerciali e il conseguente decentramento del servizio fuori dall'abitato, vera e propria causa della "morte sociale" dei centri urbani. Misure come la riapertura del lungomare su corsia unica durante i mesi invernali, la riqualificazione del corso e della piazzetta e la creazione di vie pedonali di collegamento tra queste zone e da queste al lungomare favoriranno la vivibilità di Soverato. Politiche di abbassamento dei canoni da parte dei privati proprietari di magazzini andranno studiate per consentire lo start-up di nuove attività che si agevoleranno anche con disposizioni particolari sugli interventi estetici all'interno e fuori di queste.

RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'apparato amministrativo comunale è il supporto operativo di base per l'attuazione del programma politico, la trasparenza degli atti e delle scelte un indice di qualità dell'Amministrazione. Obiettivi saranno:

- **Formazione dei dipendenti e valorizzazione delle loro competenze;**
- **Snellimento delle procedure amministrative;**
- **Informatizzazione di tutte le procedure amministrative, nell'ottica dell'interconnessione fra Enti locali e i cittadini con la istituzione di un servizio di certificazione online;**
- **Potenziamento corpo di polizia municipale attraverso la riconversione delle competenze del personale lsu/lpu e di quello compatibile con tali funzioni;**
- **Creazione spazi open office da adibire ad ambiente di lavoro per aree omogenee che consentano la trasparenza dell'attività degli uffici**

RIPRISTINO AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

La nostra politica sarà incentrata su un governo del territorio volto a garantire la **QUALITÀ' AMBIENTALE, CULTURALE E PAESISTICA**, la biodiversità, il risparmio del suolo. Ci impegneremo:

- **al ripristino di zone periferiche ed al mantenimento dell'ordine e della pulizia di tutte le altre ;**
- **alla cura del verde pubblico ed all'incentivazione dell'utilizzo di energie alternative, materiali ecosostenibili e colori uniformi;**
- **allo spostamento del depuratore consortile ed al suo ripensamento nell'ottica integrata con la verifica della possibilità di concepire lo sfruttamento dei fanghi;**
- **alla pulizia delle spiagge durante tutto l'anno;**

PESCA E POLITICHE DEL MARE

Soverato è città che nasce dal mare e col mare è cosa unica. Concepire un suo sviluppo a prescindere è cosa naturalmente errata. Il golfo si presta a cullare Soverato e le attività che caratterizzeranno il suo futuro. Porto e acquario saranno mani e piedi di una "città del mare" e luoghi di "futuro". La comunità dei pescatori merita di essere al centro del dibattito e, all'interno del ragionamento sulla valorizzazione dell'artigianato e dei mestieri "antichi", va studiato il modo per rendere sostenibile l'attività della pesca ripensando tale attività nella sua distribuzione durante tutto l'arco dell'anno ed integrandola in ragionamenti di tipo economico-produttivo ad ampio raggio. L'impegno sarà quello di:

- **Studiare la fattibilità di un piano per l'allevamento del tonno rosso in cui possa essere impegnato il Comune che, insieme alle cooperative dei pescatori, centri il triplice obiettivo di**
 - **creare un reddito integrativo alle famiglie dei pescatori costrette ai fermi stagionali ed alle prese con la crisi del settore;**
 - **favorire una nuova visione di interazione comunità-mare attraverso attività che ne seguano la propensione naturale;**
 - **realizzare un modo alternativo di creazione di ricchezza economica in cui l'ente diventi soggetto imprenditore.**
- **Realizzare del porto turistico-peschereccio attraverso l'intercettazione di fondi comunitari regionali e privati;**
- **Mettere in atto un piano organizzativo che favorisca lo sviluppo dell'attività di pesca-turismo;**
- **Riqualificare l'acquario favorendo l'intervento di altri enti, in primis della Regione Calabria. L'acquario di Soverato, unico in Calabria, ben potrebbe rappresentare la sede istituzionale di quel tavolo azzurro regionale, istituito con la legge sulla pesca una decina di anni orsono e mai attuato, ed al centro di progetti di ricerca universitari sulla salute ambientale delle nostre acque e sulle biodiversità del Mediterraneo;**
- **Ultimare il programma di "pennelli a mare" che ha dato dimostrazione di poter proteggere il nostro litorale dall'erosione costiera**

TURISMO – ARCHEOLOGIA – RISORSE NATURALI.

Nel rispetto del mare, Soverato può involarsi ad ampie falcate verso la sua vocazione turistica. Numerosi i posti letto in attesa di creazione ma già “autorizzati” con appositi iter burocratici, vi è ora da pensare a come rivitalizzare il ruolo di “perla dello jonio” senza ulteriore utilizzo di territorio, di per sé estremamente ridotto. Perseguire, quindi, importanti risvolti turistici attraverso:

- **valorizzazione del nostro patrimonio storico- archeologico (Soverato vecchia)**
- **valorizzazione della cultura dell’accoglienza e dei nostri prodotti tipici;**
- **promozione mirata del territorio, con supporto cartaceo, sito internet, fiere ed eventi.**
- **Realizzazione di piste ciclabili e prosecuzione del lungomare;**
- **incentivazione del turismo sostenibile, formula bed & breakfast, attraverso l’utilizzo concordato delle case sfitte (cd. Seconde case). Queste potrebbero essere messe a disposizione del comune che le renderebbe adatte all’uso attraverso un piano comunale di ricettività diffusa da finanziarsi ricorrendo all’Europa e le farebbe gestire a cooperative di giovani del posto creando così posti letto rispondenti alle moderne domande commerciali e determinando occupazione anche attraverso la creazione di un protocollo d’intenti con l’Università Magna Graecia che favorisca il dislocamento di residenze universitarie a Soverato e l’istituzione di un servizio navetta che faccia spola dai locali di Germaneto alla nostra città.**

TRAFFICO E VIABILITÀ’

Il traffico in alcune vie del centro risulta congestionato e caotico a causa di alcuni problemi strutturali. Il nostro impegno sarà rivolto concretamente allo studio di soluzioni mediante:

- **studio e redazione di un piano del traffico che individui i punti critici e le possibili soluzioni al problema (definizione dei sensi unici, regolamentazione delle zone di sosta, con regole differenziate per i residenti, etc.);**
- **realizzazione di aree parcheggio;**
- **realizzazione di piste ciclabili che favoriscano l’uso di mezzi ecologici ed alternativi all’automobile;**
- **istituzione di un servizio di mini-bus per il collegamento puntuale delle frazioni con il centro urbano;**

SCUOLA. CULTURA E FORMAZIONE

Ci proponiamo un deciso cambiamento: la cultura, l’educazione e la scuola devono essere considerate risorse primarie da cui partire per programmare uno sviluppo economico, civile e sociale della comunità. La cultura non può essere intesa, solamente, come organizzazione di eventi, ma anche come valorizzazione di una cittadinanza attiva, partecipativa, rispettosa delle differenti identità culturali. Occorrerà, perciò, promuovere coinvolgendo le diverse associazioni che operano nella comunità, tutte le iniziative finalizzate ad esaltare e a far crescere:

- **la cultura della partecipazione e della solidarietà, favorendo una più attiva e intensa partecipazione al governo del paese;**
- **la cultura dei diritti e dei doveri, per lottare insieme contro la disoccupazione e l’emigrazione;**
- **la cultura dell’imprenditorialità: occorre rendere accessibile a tutti, i processi di creazione di impresa, fornendo gli strumenti necessari, orientando verso l’identificazione di nuove opportunità nelle zone sia urbane che rurali;**
- **la cultura dell’arte intesa in senso ampio, sia come iniziative di fruizione (concerti, teatro, danza, mostre...), sia come progetti di educazione e formazione(laboratori di musica, teatro, danza, pittura, scultura...).**

SERVIZI SOCIALI

I Servizi Sociali, finora, sono stati erogati grazie soprattutto alla buona volontà e alle capacità dei dipendenti comunali: è loro il compito di colmare il vuoto di una classe politica che conta i deboli, i senza voce, ma non li fa contare, non cerca di emanciparli dal ruolo marginale. Perché gli interventi di prevenzione, recupero e formazione, siano incisivi, si dovrà operare in collaborazione con le varie istituzioni e con le associazioni di volontariato, attraverso un'attività di coordinamento e di integrazione fra i servizi scolastici, sanitari, culturali ed educativi. Occorre superare la logica del mero assistenzialismo, con interventi che diano risposte adeguate e che non feriscano la dignità dell'individuo. Il nostro impegno sarà finalizzato a ridurre le situazioni di disagio, non solo alla mera assistenza, sebbene indispensabile nelle situazioni di emergenza.

Gli Anziani:

L'aumento dell'aspettativa di vita e il calo demografico fanno in modo che la cittadinanza invecchi sempre più. È necessario perciò essere capaci di attivare servizi specifici. Sarà indispensabile reperire spazi per promuovere attività di incontro e socializzazione in collaborazione con le associazioni. Sarà indispensabile promuovere momenti di incontro intergenerazionale in collaborazione con le scuole, con le associazioni di volontariato e sportive. Saranno perciò incoraggiate tutte le iniziative volte a mantenere e consolidare l'autonomia psico-fisica dell'anziano, senza sradicarlo dalla rete dei rapporti familiari e personali. Sarà attivato il servizio di teleassistenza e telesoccorso attraverso forme di contribuzione differenziata. Sarà necessario anche ripensare al ruolo dell'assistenza domiciliare integrata, troppo spesso limitata ad un servizio infermieristico. Sarà indispensabile pensare alla costruzione di una struttura di ricovero per anziani (tipo casa di riposo) anche in collaborazione con comuni limitrofi.

Le persone con disabilità:

Le persone con inabilità pagano il prezzo di un paese cresciuto senza pensare alle loro problematiche. Occorre ripensare ad un paese che sia capace di accogliere tutti, fornendo servizi equivalenti in termini di trasporto, tempo libero, sanità, pubbliche amministrazioni, favorendo, prioritariamente, l'eliminazione delle barriere architettoniche per garantire l'accesso ai servizi e l'autonomia di movimento.

I giovani e gli adolescenti:

Gli adolescenti e i giovani subiscono i progetti pensati dagli adulti, sarà necessario cambiare tendenza, offrendo loro la possibilità di pensare, progettare e organizzare i propri progetti. È importante offrire loro una prospettiva di vera crescita culturale.

Il nostro impegno:

- **Promozione di associazioni di giovani e adolescenti che possano sviluppare iniziative di animazione musicale e teatrale;**
- **Azione di coordinamento tra scuola, servizi sociali, ufficio del lavoro, realtà imprenditoriali, ma anche parrocchie e associazioni (considerando il contributo che queste possono dare nella formazione delle coscienze e nella gestione del tempo libero).**
- **Attività e interventi di esperti qualificati (operatori di strada, psicologi, educatori, volontari, anziani, ecc.).**
- **Potenziamento dell'attività di prevenzione, ma anche di recupero e di cura delle tossicodipendenze e delle devianze.**
- **Promozione della Consulta dei giovani.**

I minori:

Occorre riaffermare con forza il diritto dei bambini e delle bambine alla salute psico-fisica, all'educazione, alla socializzazione. Il nostro impegno:

- **Favorire il raccordo con la scuola e i consultori familiari.**
- **Promuovere occasioni di gioco e di attività creative, attraverso il sostegno scolastico e domiciliare e con l'attivazione di ludoteche, centri gioco, baby parking, parchi gioco all'aperto.**

- **Promuovere l'affidamento familiare, anche temporaneo, per i casi di disagio familiare.**

Le donne:

Il nostro impegno:

- **Istituzione di una " Commissione per le pari opportunità ",**
- **Promozione di occasioni di formazione, lavoro e crescita culturale (progetti formativi per l'imprenditoria femminile quali B&B, commercio artigianato o dei prodotti enogastronomici locali).**
- **Creazione di attività di sostegno (realizzazione di baby parking, centri di aggregazione sociale).**

UN NUOVO MODO DI AGIRE-LE POLITICHE CIRCONDARIALI

Un nuovo modo di concepire il modo di essere dell'ente comunale che passa attraverso la partecipazione alle decisioni amministrative e la trasparenza delle sue scelte e quindi che, come sopra evidenziato, si esprima:

- con la creazione di consulte di settore;
- con la previsione del bilancio partecipato;
- con il rilancio dei quartieri in chiave anche amministrativa;
- con la riscoperta del luogo del consiglio comunale che si renda autore di un nuovo attivismo istituzionale riscoprendo le potenzialità previste dalle leggi in materia come la possibilità di presentare proposte di legge regionale;
- con la rinuncia all'autosufficienza di soverato che, negli anni, si è sempre più chiusa in se stessa nel nome di un'autoreferenzialità che ha consentito lo sviluppo dei comuni limitrofi frenando, ahinoi, la crescita della stessa città e, quindi;
- con la valorizzazione delle politiche di collaborazione con gli enti limitrofi che miri a far corrispondere sempre di più l'integrazione territoriale esistente nei fatti con una simbiosi politico-amministrativa sempre più evidente.

IL SOGNO

Detto ciò e chiarito quale Comune di soverato immaginiamo, non rimane che dirvi qual è il nostro sogno.

Da decenni Soverato è "Stazione di cura soggiorno e turismo" e, negli anni della "perla" che fu, ciò costituiva una logica emanazione di ciò che soverato era e voleva diventare. Immaginare di riappropriarsi di quel ruolo non può prescindere da un lifting ma, anche e soprattutto, dalla creazione di una realtà che rimetterebbe la città in linea con la propria vocazione turistico-marinara.

Nove mesi, almeno, all'anno di **sole** e clima mite non possono non essere "utilizzati", così come le nostre **acque**. Una struttura che favorisca le presenze turistiche durante tutto l'arco dell'anno "sfruttando" queste nostre preziose risorse in modo sostenibile. Un servizio, quello della cura del benessere della salute e del corpo, tra i più richiesti ed in via di sviluppo anche nella crisi moderna che consenta di far riscoprire la nostra città anche a culture lontane come quelle del nord europa. Una nuova alba per Soverato, il nostro sogno,

LE TERME **...ve ne parleremo...**